

CARTELLA STAMPA

ACIAMIT
ITALIAN TEXTILE MACHINERY

INDICE CONTENUTI

- ✓ ACIMIT – Associazione dei Costruttori Italiani di Macchinari per l'Industria Tessile
- ✓ Un network di aziende nel segno dell'eccellenza
- ✓ Un successo tutto italiano
- ✓ Uno sguardo al mercato
 - Parlano i numeri
- ✓ Verso ITMA 2023
- ✓ Anima Green
- ✓ Alessandro Zucchi – Presidente ACIMIT

CONTATTI

- ✓ Ufficio stampa:
Cantiere di Comunicazione | Take
Francesco Pieri – 3485591423 – f.pieri@cantierecomunicazione.com

Per ulteriori informazioni:
Ufficio Economico e Comunicazione Acimit
Mauro Badanelli - 024693611- economics-press@acimit.it
- ✓ <http://www.acimit.it/>
Linkedin user: Acimit
Facebook user: Acimit1945
YouTube user: AcimitVideo

ACIMIT – Associazione dei Costruttori Italiani di Macchinari per l’Industria Tessile

ACIMIT (Associazione dei Costruttori Italiani di Macchinari per l’Industria Tessile) nasce nel 1945 con l’obiettivo prioritario di **promuovere l’industria meccanotessile italiana** supportandone l’attività in Italia e all’estero. Senza fini di lucro, riunisce i protagonisti del settore e i produttori dell’intera filiera industriale.

Quello delle macchine tessili è un comparto in continua evoluzione che richiede cospicui investimenti in ricerca e in tecnologia e, al contempo, un profondo e specifico know-how. L’Italia vanta antiche tradizioni e lunghe esperienze in materia. Non a caso, è oggi uno dei principali produttori su scala mondiale con standard qualitativi molto elevati, presi ovunque ad esempio.

Muovendosi sia in autonomia sia in collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane, ACIMIT si fa portavoce dei propri associati sui mercati globali fornendo e divulgando informazioni sulle loro attività. Organizza, inoltre, numerose iniziative promozionali (mostre, pubblicazioni, seminari tematici) tese a valorizzarne l’operato. Di pari passo, si attiva quotidianamente per aggiornare e informare i propri membri in merito a temi di particolare interesse (finanziari, commerciali, tecnici) connessi ai mercati internazionali, così da facilitarne l’accesso e l’operatività.

Ma non è tutto. Con l’obiettivo di offrire risposte concrete alle reali esigenze del comparto (ma anche stimoli a chi in tale comparto opera), nel 1999 l’Associazione ha dato vita a **ACIMIT Servizi srl**, struttura organizzativa che fornisce servizi integrati per la promozione e l’organizzazione di fiere meccanotessili in Italia e all’estero e supporta le aziende associate durante il loro svolgimento.

Una storia, quella di ACIMIT, lunga ormai quasi 80 anni. Un’attività a 360° che ha permesso di promuovere in maniera diffusa la conoscenza dell’eccellenza dei macchinari tessili italiani nel mondo. Un impegno costante nel tempo, al servizio delle proprie associate.

“Studiare, patrocinare e promuovere, da sola o in collaborazione con altri enti, qualsiasi iniziativa di carattere economico, tecnico e scientifico, nell’interesse delle fabbriche nazionali di macchinario per l’industria tessile” questa la mission sancita nel primo Statuto (art. 2) dell’Associazione in quel lontano 1945.

Oggi come ieri, nulla è cambiato.

Un network di aziende nel segno dell'eccellenza

Sono circa 180 le aziende produttrici di macchine tessili attualmente associate ad ACIMIT, suddivise nelle diverse categorie di riferimento.

- ✓ Filatura;
- ✓ Tessitura;
- ✓ Maglieria;
- ✓ Nobilitazione (lavaggio, candeggio, tintoria, stampa ...)
- ✓ Altre macchine

Accesso a dati e report economico-statistici di settore, consulenze mirate per facilitare i processi di internazionalizzazione, assistenza tecnica in occasione di fiere e manifestazioni in Italia e all'estero, consulenza sui processi di innovazione tecnologica), coinvolgimento in convegni, tavole rotonde e appuntamenti di interesse... e tanto altro ancora.

ACIMIT offre ai propri associati un pacchetto di servizi a supporto dell'operatività e, soprattutto, la possibilità di entrare a far parte di un network capace di stimolare una fattiva interazione.

Un successo tutto italiano

Tradizione e innovazione, sono queste le leve (solo apparentemente antitetiche) del successo del meccanotessile italiano. Nel corso della storia, per un fortunato incrocio di combinazioni economiche, orografiche e strutturali, in specifiche aree centro-settentrionali del Paese si sono, quasi con naturalezza, delineati veri e propri **distretti tessili**, dove l'interscambio di esperienze con gli utilizzatori finali ha offerto un forte stimolo di miglioramento ai produttori dei macchinari. I clusters di Biella, Como, Milano, Bergamo, Brescia, Prato, Vicenza (tanto per citare gli esempi più noti) hanno sicuramente fatto da traino allo sviluppo dell'intero settore.

Costante innovazione tecnologica, approfondita conoscenza dei trend di mercato, elevato tasso di personalizzazione dei macchinari: questi i principali plus che hanno consentito ai produttori italiani di conquistarsi un ruolo di primo piano su scala globale.

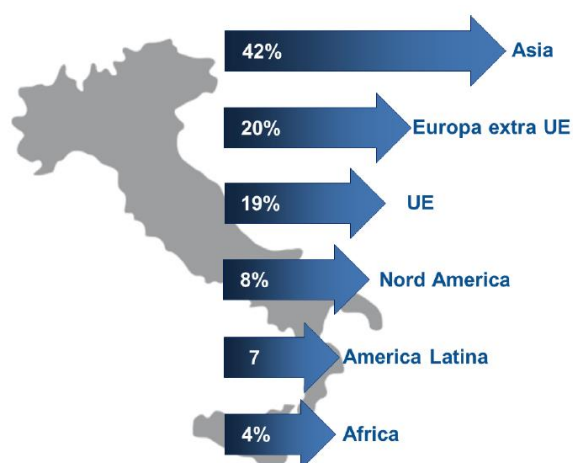
Uno sguardo al mercato

Il comparto delle macchine per l'industria tessile rappresenta un'area di eccellenza nel sistema industriale italiano.

Parlano i numeri:

- ✓ circa 300: le aziende attive in Italia
- ✓ 12.900: gli addetti impiegati
- ✓ circa 2,4 miliardi di euro: il giro d'affari 2021 (+35% rispetto al 2020)

Propensione all'export, non c'è dubbio. Circa **l'85% del fatturato del nostro comparto meccanotessile fa capo ai mercati esteri**. L'Asia è la principale destinazione della produzione italiana, con una quota pari al 42% (nella sola Cina, nostro fondamentale mercato estero, nel 2021 le imprese italiane del settore hanno esportato per 304 milioni di euro). **Turchia, Pakistan e Stati Uniti d'America** sono altre importanti destinazioni extra-confine. Seguono l'Europa extra UE e l'Unione Europea, che complessivamente hanno assorbito il 38% del totale esportato dai costruttori italiani. Poi il Nord America e l'America Latina.

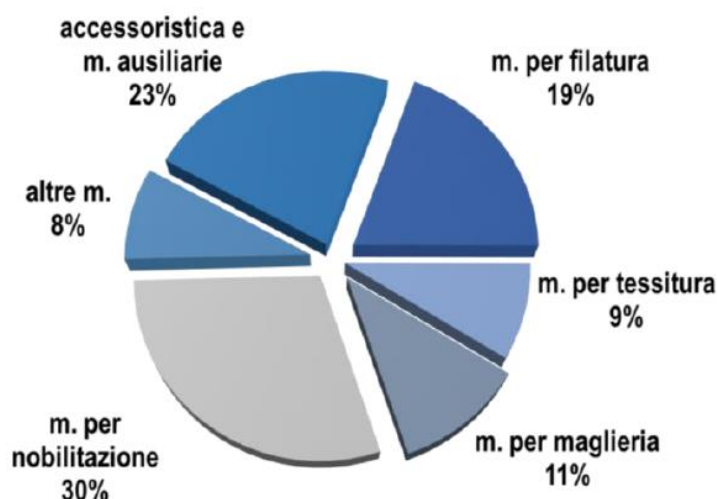


Export di macchine tessili italiane per aree geografiche - (2021)

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Complessivamente, il **valore delle esportazioni italiane**, nel 2021, ha superato quello del medesimo periodo del 2019 (quindi pre-Covid): **2031 milioni di euro contro 1865**.

Se si punta la lente sulle singole **categorie merceologiche**, le statistiche evidenziano che (sempre nel 2021) **il 30% delle esportazioni italiane è riconducibile alle macchine per la nobilitazione**, seguite dall'accessoristica e dalle macchine ausiliarie (23%), dalle macchine per filatura (19%) e da quelle per la maglieria (11%).



Esportazioni di macchine tessili per comparti produttivi - (2021)

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Sul mercato italiano le consegne dei nostri costruttori, seppure in crescita rispetto al 2020 (+21%), restano inferiori ai livelli pre-Covid. La domanda interna risulta, però, in linea con quella del 2019, grazie al buon andamento registrato dalla componente estera, rappresentata dalle importazioni.

Complessivamente, il 2021 è stato per il comparto un anno decisamente incoraggiante che ha fatto registrare un **+35% in termini di produzione assoluta**, per un valore complessivo di 2.338 milioni di euro.

L'industria meccanotessile italiana (milioni di euro)

	2018	2019	2020	2021	Variazione 2021/20
Produzione (a)	2537	2266	1759	2338	+35%
Esportazioni (b)	2108	1865	1481	2031	+37%
Consegne interne (a-b)	429	401	294	357	+21%
Importazioni (c)	513	478	412	514	+25%
Consumo interno (a-b+c)	942	879	706	871	+23%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

I risultati positivi non cancellano, tuttavia, gli **ostacoli** che le aziende devono ancora affrontare in questo periodo. Le criticità conseguenti alla pandemia da Covid-19 sono state amplificate e moltiplicate a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nei primi mesi del 2022. Così l'inflazione in accelerazione, gli ostacoli al funzionamento delle catene del valore, gli ulteriori rialzi nei prezzi delle materie prime energetiche si aggiungono alla scarsità di materie prime e semilavorati, oltre che della componentistica, specialmente quella elettronica, con la conseguente impennata dei loro prezzi, come del costo per i trasporti.

Verso ITMA 2023



ITMA, la più importante esposizione internazionale del macchinario tessile, sta per giungere in Italia con la sua 19esima edizione. L'appuntamento è di quelli da non perdere. Segnamoci la data e le coordinate di riferimento: **8-14 giugno 2023, Fiera Milano-Rho**.

Detenuta da **CEMATEX**, il comitato che a livello europeo raggruppa le associazioni meccanotessili di nove Paesi (Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito), ITMA è una manifestazione itinerante che si tiene ogni 4 anni dal 1951 e che coinvolge mediamente 150.000 visitatori. È, a tutti gli effetti, la principale vetrina mondiale del meccanotessile e l'epicentro delle dinamiche del mercato di riferimento. Nessuna azienda tessile può prescindere dal visitarla.

La partecipazione delle aziende italiane è curata da ACIMIT.

"ITMA 2023 presenterà innovazioni e nuove soluzioni operative che fungeranno da catalizzatori per ispirare e supportare i produttori tessili e di abbigliamento nel percorso di crescita della loro attività, sostenendoli lungo i loro processi di trasformazione." ha sottolineato **Ernesto Maurer**, Presidente di CEMATEX.

"ITMA è un appuntamento irrinunciabile per le concrete ed enormi opportunità di business che è in grado di offrire. Le aziende italiane, forse anche a ragione del blocco delle attività fieristiche per quasi due anni dovuto alla pandemia, stanno rispondendo in modo più che positivo. Le aziende italiane che esporranno sono attualmente 371, con circa 35mila metri quadrati di superficie acquisita (in crescita del 18% rispetto a alla precedente edizione di ITMA, svoltasi a Barcellona nel 2019)." ha ribadito Alessandro Zucchi, Presidente ACIMIT.

Anima Green

Coniugare rispetto dell'ambiente ed efficienza produttiva: traguardo sfidante che ACIMIT ha fatto suo e che promuove fra le associate. Il tema della sostenibilità (ambientale, economica e sociale) è un punto cardine nelle dinamiche e nelle logiche operative di tutte le aziende del settore che, ormai da anni, investono risorse per lo studio e l'adozione di soluzioni tecnologiche a sostegno di processi produttivi sempre più green.

Si inserisce in questo contesto il progetto **'Sustainable Technologies'** avviato da ACIMIT a livello associativo e teso a:

- ✓ Incentivare la riduzione/eliminazione di emissioni e frenare l'utilizzo di **sostanze pericolose** nei processi di produzione
- ✓ garantire un maggior **risparmio idrico** e miglior **efficienza energetica** lungo tutta la filiera produttiva
- ✓ consentire il **riciclo dei materiali** giunti a fine vita

Green Label è la certificazione verde firmata ACIMIT dedicata ai macchinari tessili delle imprese Associate. Un sigillo tutto italiano sviluppato in collaborazione con RINA, un ente internazionale di Certificazione.

- - - - -

Alessandro Zucchi – Presidente ACIMIT

Nominato Presidente di ACIMIT nel giugno 2017 e riconfermato fino al 2023, Alessandro Zucchi vanta una pluriennale esperienza nel settore delle macchine tessili. Attualmente è presidente, amministratore delegato e partner di FERRARO, azienda specializzata nel settore delle macchine per finissaggio e amministratore delegato di INTERFINISH S.p.A.

Dal 2015 fa parte della delegazione ACIMIT presso CEMATEX, il Comitato delle associazioni meccanotessili europee che ha sede a Zurigo, di cui dal 2017 è entrato a far parte del Board.

Dal 2019 è, inoltre, membro del Consiglio Direttivo di Federmacchine, la Federazione Nazionale dell'Associazione dei Produttori di Beni Strumentali destinati allo svolgimento di processi manifatturieri dell'industria e dell'artigianato.

Nato in provincia di Bergamo nel 1958, Alessandro Zucchi è sposato e padre di due figli.